



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione sui servizi sanitari erogati presso il presidio ospedaliero di Città di Castello e servizi territoriali nell'Altotevere (Asl 1)

PREMESSO che

- la situazione di uscita dalla pandemia, ancorchè non completa, si sta via via normalizzando con un andamento sanitario altalenante, ma comunque in maniera prevedibile e gestibile;
- a fronte di una crisi sanitaria che ha evidenziato enormi criticità nel sistema sanitario, in ordine all'accesso alle cure, alla diagnosi e ai servizi territoriali, il Piano sanitario regionale e la relativa riorganizzazione non sembra riuscire ad affrontare in maniera adeguata una serie di fondamentali richieste di salute dei cittadini, lasciandole insolute

SI RILEVA che

- i servizi sanitari in Altotevere hanno subito e subiscono ancora progressivi ridimensionamenti e tagli, che stanno depauperando l'offerta di salute, producendo notevoli mancanze in termini di risposta alle esigenze dei cittadini;
- in particolare, le richieste di servizi diagnostici e visite specialistiche prescritte dai medici di medicina generale risultano di difficile evasione e i cittadini si trovano impossibilitati a prenotare nei termini prescritti: le liste si allungano, i tempi di attesa sono di mesi, vengono proposte visite a molti chilometri di distanza, addirittura alcune tipologie non vengono neppure prese in carico;
- che questa gravissima situazione mette a rischio la salute dei cittadini, specie di quelli meno abbienti e rende sempre più spinto il ricorso alla sanità privata (e infatti si stanno aprendo nuovi centri diagnostici sempre più grandi e numerosi);

Si EVIDENZIA altresì

-che altri servizi risultano decurtati come quello relativo all'ufficio economale e alla Farmacia Ospedaliera presso il presidio di Città di Castello, la cui chiusura è prevista a partire dal 1 luglio 2022.

CONSIDERATO che

- il Servizio Farmaceutico Aziendale, secondo la D.G.R. 291/2002, attraverso la dispensazione diretta dei farmaci, assicura la continuità terapeutica a pazienti affetti da gravi patologie che richiedono il controllo del centro ospedaliero per tutta la durata della cura;
- che in particolare eroga: Farmaci di Fascia H (di esclusivo uso ospedaliero); Medicinali innovativi ed i farmaci erogabili ai sensi della Legge 648/96; Farmaci per la cura delle Malattie Rare; Farmaci ad uso off-label previa autorizzazione; Farmaci esteri; Farmaci

del PHT (continuità terapeutica ospedale-territorio) di esclusiva fornitura da parte dell'Azienda USL (emoderivati, farmaci per l'infertilità, ecc.); Farmaci dopo dimissioni da Ospedali e Case di Cura;

- che si rivolge a pazienti affetti da gravi patologie che richiedono il controllo di un centro ospedaliero per tutta la durata della cura e a pazienti in dialisi;

SI INTERROGA il Sindaco, quale garante della salute dei cittadini,

- per conoscere le iniziative che lo stesso abbia attuato per affrontare una situazione che è sotto gli occhi di tutti e che impatta fortemente sulla salute poiché ritarda o rischia di ostacolare una diagnosi precoce, e rallenta l'accesso alle cure;
- per conoscere le motivazioni di tali disservizi e lo stato dettagliato delle liste di attesa, per ogni tipologia di prestazione, e del numero di prestazioni specialistiche erogate dal servizio pubblico ospedaliero, anche intra moenia, al fine di comprendere e contribuire a risolvere i gravi problemi esistenti;
- per sapere i motivi della chiusura della Farmacia Ospedaliera e le relative ripercussioni in ordine alla fornitura dei farmaci nei reparti dell'Ospedale e verso i cittadini che ne hanno diritto;
- sulle modalità con cui si è sostituito tale servizio, con quale rapporto costi/benefici, e la destinazione del personale precedentemente impiegato per tale servizio;
- di conoscere quali alternative di fornitura vengono offerte ai cittadini;
- per chiedere di affrontare, in una Commissione consiliare allargata ai Sindaci del territorio, la situazione dei servizi sanitari in Altotevere rappresentata nel presente atto, con la presenza dei vertici ASL1.

Città di Castello, 30.06.2022

Emanuela Arcaleni, Castello Cambia